

Allegato E

Disciplina per l'applicazione del contributo di costruzione e monetizzazione delle dotazioni



SAN LAZZARO DI SAVENA

Pubblicato all'Albo Pretorio

dal _____

al _____

n° _____

L'incaricato della pubblicazione

Area Gestione del Territorio • Settore Sviluppo del
Territorio
Codice unità:4SU • proposta n° 104

DETERMINAZIONE n° 1154 del 04/12/2008

Oggetto: ADEGUAMENTO ALL'INDICE ISTAT DEL COSTO DI COSTRUZIONE - ANNO 2009.

Premessa e motivazione

Il costo di costruzione è una parte del contributo che deve essere versato ai Comuni, nei casi previsti dalla normativa vigente, ai fini del rilascio del permesso di costruire o a seguito della presentazione di denuncia di inizio attività; alla Regione spetta il compito di determinare la quota relativa al costo di costruzione.

Con deliberazione di Consiglio Regionale n. 1108 del 29 marzo 1999, la Regione Emilia Romagna ha riordinato la normativa in merito, stabilendo altresì il valore del costo di costruzione; fino a nuovo provvedimento della Regione, i Comuni devono adeguare annualmente ed autonomamente tale quota, in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'Istat per il periodo di un anno, con scadenza al 30 giugno dell'anno precedente.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 13 dicembre 2005, avente ad oggetto "Coordinamento e omogeneizzazione degli oneri per titoli edilizi nell'ambito dell'Associazione Valle dell'Idice - Istituzione contributi D e S e adeguamento costo di costruzione", l'importo base unitario del costo di costruzione per l'edilizia residenziale è stato determinato in € 630,00 al metro quadrato di Sc; con il medesimo atto, si è stabilito di procedere all'adeguamento annuale di tale valore secondo le modalità definite dalla succitata deliberazione di Consiglio Regionale.

Vista la determina dirigenziale n. 1106 del 12/12/2006 con la quale si adegua il costo di costruzione per l'anno 2007 ad € 649,53 al metro quadrato di Sc;

Vista la determina dirigenziale n. 874 del 27/11/2007 con la quale si adegua il costo di costruzione per l'anno 2008 ad € 675,51 al metro quadrato di Sc;

Sentiti in proposito i funzionari dei Comuni di Ozzano dell'Emilia e di Castenaso, si rende quindi ora necessario provvedere per l'anno 2009, in conformità a quanto disposto con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52/2005, all'adeguamento del costo di costruzione per l'edilizia residenziale, in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertati dall'Istat (+ 4,6% nel periodo giugno 2007 - giugno 2008).

Riferimenti normativi

Legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Deliberazione del Consiglio Regionale n. 1108 del 29 marzo 1999 "Normativa sul contributo di concessione relativo al costo di costruzione. Determinazione del costo di costruzione dei nuovi edifici ai fini del contributo di concessione";

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 13 dicembre 2005 "Coordinamento e omogeneizzazione degli oneri per titoli edilizi nell'ambito dell'Associazione Valle dell'Idice - Istituzione contributi D e S e adeguamento costo di costruzione".

Decisione

Il Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio, per le motivazioni di cui in premessa, determina di aggiornare ad € 706,58 al metro quadrato di superficie complessiva l'importo del costo di costruzione per l'edilizia residenziale, in relazione ai titoli edilizi presentati a far data dall'1 gennaio 2009 e fino al 31 dicembre 2009.

Aspetti contabili e finanziari

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa. Le maggiori entrate derivanti dal presente atto sono già state computate nelle previsioni di entrata del Bilancio relativo all'esercizio 2009.

**υ DETERMINAZIONE ESECUTIVA ALLA NUMERAZIONE IN QUANTO NON
COMPORANTE IMPEGNI DI SPESA υ**

Il proponente BUSI CLAUDIO

San Lazzaro di Savena 04/12/2008

Il Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio
PREMI ANGELO

DETERMINAZIONE n° 1154 del 04/12/2008. Unità GS4 251 SUAP - SUE



Publicato all'Albo Pretorio di
questo Comune dal 19/12/2005 a
03/01/2006.

Numero di registro 1393.

L'incaricato della
pubblicazione

COMUNE DI S. LAZZARO DI SAVENA

Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 52 del 13.12.2005

COPIA

OGGETTO: COORDINAMENTO E OMOGENEIZZAZIONE DEGLI ONERI PER TITOLI EDILIZI NELL'AMBITO DELL'ASSOCIAZIONE VALLE DELL'IDICE - ISTITUZIONE CONTRIBUTI D E S E ADEGUAMENTO COSTO DI COSTRUZIONE.

Il giorno 13 del mese 12 dell'anno 2005 alle ore 18:00 nella Casa Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, sono stati convocati in seduta Ordinaria i componenti del Consiglio Comunale.

Alla trattazione del punto risultano presenti 19 consiglieri:

| | | | |
|---------------------|---|--------------------------|---|
| BALLOTTA ROBERTA | P | CAVALLARO MICHELE | P |
| BERNARDI BARBARA | P | OTTAVI MAURO | P |
| LUNGARELLA RAFFAELE | P | D'ALESSANDRO ANDREA | P |
| CONTI ISABELLA | P | GOVONI LUCA | P |
| FUSAI CORRADO | P | MAURIZZI OMER | P |
| MELOTTI PATRIZIA | A | NOACCO ALDO | P |
| MINARELLI VALERIO | P | BAGNI GIAMPIERO | P |
| SANGIORGI ELISA | P | VANNELLI ARNALDO | P |
| SCHIAVINA CLAUDIO | P | MACCIANTELLI MARCO | P |
| MARIOTTI STEFANO | A | RAISI VIVIANA GIUSEPPINA | P |
| MENGOLI GIULIANO | P | | |

Sono presenti gli Assessori Schippa Leonardo, Calzolari Guido, Pondrelli Marco, Balestrini Manlio, Baldacci Maria Cristina, Archetti Giorgio

Assiste il SEGRETARIO GENERALE dr.ssa DRAGO SANTA che provvede alla redazione del presente verbale.

Il presidente, SANGIORGI ELISA riconosciuta legale l'adunanza nomina quali scrutatori RAISI VIVIANA GIUSEPPINA, NOACCO ALDO, BERNARDI BARBARA e invita il Consiglio Comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 espressi come segue:

In ordine alla regolarità tecnica è stato espresso parere: FAVOREVOLE

22/04/2005

Il responsabile del Servizio
GROSSI ELIANA

Considerato che l'art. 11 del citato accordo territoriale prevede l'assunzione dell'impegno da parte delle tre Amministrazioni di coordinare e omogeneizzare gli importi richiesti per gli oneri di urbanizzazione, il contributo di costruzione e i contributi D e S per gli insediamenti produttivi;

Dato atto che dal confronto degli importi e dei criteri di applicazione di tali oneri in uso presso i tre Comuni, al fine di raggiungere l'obiettivo della omogeneizzazione, e in ottemperanza agli accordi raggiunti, risulta necessario per questa Amministrazione:

1. Istituire il contributo D + S da applicarsi in aggiunta agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per gli interventi edilizi su edifici le cui funzioni ricadono tra quelle della tabella C di cui alla deliberazione di Consiglio Regionale n. 1706 del 26/07/1978 e s. m. int., adeguandone i valori a quelli attualmente applicati presso il Comune di Ozzano Emilia e Castenaso, secondo la seguente tabella:

| Tipologia Intervento | Contributo D+S € mqSu |
|--|-----------------------|
| Nuova costruzione | 3,31 |
| Ristrutturazione con aumento di carico urbanistico | 2,48 |
| Ristrutturazione senza aumento di carico urbanistico | 1,65 |

2. Aggiornare l'importo base unitario del costo di costruzione per l'edilizia residenziale da determinarsi in modo unitari per i tre Comuni in € 630,00 al mq di Sc; tale importo entrerà in vigore dall'1/01/2006 e manterrà validità fino al 31/12/2006; tale valore dovrà essere adeguato annualmente secondo le modalità definite dalla deliberazione di Consiglio Regionale n. 1108 del 29/03/1999;

3. Modificare le modalità di pagamento degli oneri prevedendo la seguente scansione temporale in merito all'eventuale rateizzazione degli oneri dovuti:

- a) Titoli edilizi per i quali il contributo di costruzione complessivo (U1+U2+D+S+Costo di Costruzione) sia minore o uguale ad € 10.000,00: *PAGAMENTO IN UN'UNICA SOLUZIONE AL RITIRO DELL'ATTO O ALLA PRESENTAZIONE DELLA D.I.A.*
- b) Titoli edilizi per i quali il contributo di costruzione complessivo (U1+U2+D+S+Costo di Costruzione) sia maggiore di € 10.000,00:

| <i>CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (U1+U2+D+S+Costo di Costruzione)</i> | SCADENZA RATE |
|---|--|
| 50 % | Al ritiro dell'atto o alla presentazione della D.I.A. |
| 25 % | A 12 mesi dalla data di rilascio dell'atto o di presentazione della D.I.A. |
| 25% | A 24 mesi dalla data di rilascio dell'atto o di presentazione della D.I.A. |

L'intero importo del contributo di costruzione va comunque corrisposto entro la data effettiva di fine lavori.

A garanzia del puntuale pagamento deve essere presentata al ritiro dell'atto o alla presentazione della D.I.A. una garanzia fidejussoria bancaria di importo corrispondente al totale delle rate da corrispondersi aumentato del 10%;

Dato atto che le maggiori entrate derivanti dal presente atto sono già state computate nelle previsioni di entrata del bilancio relativo all'esercizio 2006:

Sentito il parere della III Commissione Consiliare espresso nella seduta del 1.12.2005,

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni espresse in premessa e qui da ritenersi integralmente riportate, l'istituzione del contributo D + S da applicarsi in aggiunta agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per gli interventi edilizi su edifici le cui funzioni ricadono tra quelle della tabella C di cui alla deliberazione di Consiglio Regionale n. 1706 del 26/07/1978 e s. m. e int., adeguandone i valori a quelli attualmente applicati presso il Comune di Ozzano Emilia e Castenaso, secondo la seguente tabella:

| Tipologia Intervento | Contributo D+S €/mqSu |
|--|-----------------------|
| Nuova costruzione | 3,31 |
| Ristrutturazione con aumento di carico urbanistico | 2,48 |
| Ristrutturazione senza aumento di carico urbanistico | 1,65 |

2. Di aggiornare, con decorrenza dall'1/01/2006, l'importo base unitario del costo di costruzione per l'edilizia residenziale in € 630,00 al mq. di Sc; tale valore dovrà essere adeguato annualmente secondo le modalità definite dalla deliberazione di Consiglio Regionale n. 1108 del 29/03/1999;

3. Modificare le modalità di pagamento degli oneri prevedendo la seguente scansione temporale in merito all'eventuale rateizzazione degli oneri dovuti:

- Titoli edilizi per i quali il contributo di costruzione complessivo (U1+U2+D+S+Costo di Costruzione) sia minore o uguale ad € 10.000,00: *PAGAMENTO IN UN'UNICA SOLUZIONE AL RITIRO DELL'ATTO O ALLA PRESENTAZIONE DELLA D.I.A.*
- Titoli edilizi per i quali il contributo di costruzione complessivo (U1+U2+D+S+Costo di Costruzione) sia maggiore di € 10.000,00:

| CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (U1+U2+D+S+Costo di Costruzione) | SCADENZA RATE |
|---|--|
| 50 % | Al ritiro dell'atto o alla presentazione della D.I.A. |
| 25 % | A 12 mesi dalla data di rilascio dell'atto o di presentazione della D.I.A. |
| 25% | A 24 mesi dalla data di rilascio dell'atto o di presentazione della D.I.A. |

- L'intero importo del contributo di costruzione va comunque corrisposto entro la data effettiva di fine lavori.
- A garanzia del puntuale pagamento deve essere presentata al ritiro dell'atto o alla presentazione della D.I.A. una garanzia fidejussoria bancaria di importo corrispondente al totale delle rate da corrispondersi aumentato del 10%;

1. Di rendere applicabili le sopraesposte tariffe e criteri per i titoli edilizi presentati dopo la data dell'1/01/2006.

La Presidente dichiara aperta la discussione e al termine procede con la votazione.

Sono fuori aula o lontano dalla postazione di voto i Consiglieri Conti e Raisi.

Votazione palese mediante strumento elettronico.

Consiglieri presenti e votanti n. 17

Voti favorevoli alla proposta: n. 16 (DS, Uniti x S.Lazzaro, Rif.Com., F.I., La Città che vorremmo e il Sindaco)

Voti contrari: n. 1 (S.Lazar-Lega Nord)

Si sono astenuti i consiglieri: //

La proposta è accolta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue :

LA PRESIDENTE
F.to dr. SANGIORGI ELISA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr. DRAGO SANTA

Copia conforme all'originale
San Lazzaro di Savena 19/12/2005

Il Funzionario Incaricato dal Sindaco
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 19/12/2005 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 poiché atto non soggetto al controllo preventivo di legittimità.

Dalla Residenza Comunale,

IL RESPONSABILE delegato dal
SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale

Il Funzionario Incaricato dal Sindaco

San Lazzaro di Savena

.....

Copia Delibera 52 del 13.12.2005



COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFI-
CAZIONE URBANISTICA

**Valori in Lire ed Euro delle tabelle parametriche de-
gli oneri di urbanizzazione (deliberazione del Con-
siglio regionale del 4 marzo 1998, n. 850)**

AVVISO

L'1/1/1999 si è avviato il processo di transizione verso la moneta unica europea (Euro).

La Regione Emilia-Romagna ha scelto di esprimere per tutto il periodo transitorio, fino al 31/12/2001, negli atti soggetti a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale tutti i valori indicati in Lire con controvalore in Euro.

Al fine di favorire la familiarizzazione dei cittadini e delle imprese con la nuova norma e di garantire trasparenza e chiarezza, si invitano i soggetti interessati a trasmettere alla Redazione del BUR gli atti di cui è richiesta la pubblicazione con la doppia espressione degli importi: Lire (pari a Euro).

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Valori in Lire ed Euro delle tabelle parametriche degli oneri di urbanizzazione (deliberazione del Consiglio regionale del marzo 1998, n. 850)

Il Servizio Pianificazione urbanistica, al fine di facilitare il calcolo degli oneri in Euro, ha predisposto il seguente testo delle tabelle parametriche degli oneri di urbanizzazione riportando gli importi nella doppia espressione in Lire con controvalore in Euro, così come previsto dalla delibera della Giunta regionale del 10 marzo 1999, n. 187.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni De Mar

(segue allegato fotografico)

PARAMETRAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE
Tabella A1 - 1ª classe di comuni - Edilizia residenziale (funzione abitativa)*

| CATEGORIA D'INTERVENTO | ZONE URBANISTICHE | | | | | | | | | | | | |
|---|-------------------|---|-----------------|---------|-----------------|---------|-----------------|---------|-----------------|--------|----------|--------|----------|
| | Zone omogenee A | | Zone omogenee B | | Zone omogenee C | | Zone omogenee D | | Zone omogenee E | | | | |
| | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | | | |
| N.C. | U1 | 68.047 | 35,14346 | 68.047 | 35,14346 | 81.657 | 42,17215 | 68.047 | 35,14346 | - | - | - | - |
| lf=da 0 a 1 mc/mq | U2 | 108.876 | 56,22953 | 108.876 | 56,22953 | 108.876 | 56,22953 | 108.876 | 56,22953 | - | - | - | - |
| N.C. | U1 | 68.047 | 35,14346 | 68.047 | 35,14346 | 74.852 | 38,65780 | 68.047 | 35,14346 | - | - | - | - |
| lf=da 1,01 a 2 mc/mq | U2 | 108.876 | 56,22953 | 108.876 | 56,22953 | 108.876 | 56,22953 | 108.876 | 56,22953 | - | - | - | - |
| N.C. | U1 | 68.047 | 35,14346 | 68.047 | 35,14346 | 68.047 | 35,14346 | 68.047 | 35,14346 | - | - | - | - |
| lf=da 2,01 a 3 mc/mq | U2 | 108.876 | 56,22953 | 108.876 | 56,22953 | 108.876 | 56,22953 | 108.876 | 56,22953 | - | - | - | - |
| N.C. | U1 | 68.047 | 35,14346 | 68.047 | 35,14346 | 61.242 | 31,62911 | 68.047 | 35,14346 | - | - | - | - |
| lf=oltre 3 mc/mq | U2 | 108.876 | 56,22953 | 108.876 | 56,22953 | 108.876 | 56,22953 | 108.876 | 56,22953 | - | - | - | - |
| R.E. | U1 | 54.438 | 28,11477 | 54.438 | 28,11477 | 54.438 | 28,11477 | 54.438 | 28,11477 | 54.438 | 28,11477 | 54.438 | 28,11477 |
| con aumento C.U. | U2 | 87.100 | 44,98362 | 87.100 | 44,98362 | 87.100 | 44,98362 | 87.100 | 44,98362 | 87.100 | 44,98362 | 87.100 | 44,98362 |
| R.E. | U1 | 13.609 | 7,02869 | 13.609 | 7,02869 | 13.609 | 7,02869 | 13.609 | 7,02869 | 13.609 | 7,02869 | 13.609 | 7,02869 |
| senza aumento C.U. | U2 | 21.775 | 11,24591 | 21.775 | 11,24591 | 21.775 | 11,24591 | 21.775 | 11,24591 | 21.775 | 11,24591 | 21.775 | 11,24591 |
| R.E. | U1 | 40.828 | 21,08607 | 40.828 | 21,08607 | 40.828 | 21,08607 | 40.828 | 21,08607 | 40.828 | 21,08607 | 40.828 | 21,08607 |
| convvenz. con aumento C.U. | U2 | 65.325 | 33,73772 | 65.325 | 33,73772 | 65.325 | 33,73772 | 65.325 | 33,73772 | 65.325 | 33,73772 | 65.325 | 33,73772 |
| Mutamento della destinazione d'uso senza trasformazioni fisiche con aumento di C.U. | U1 | VEDI art. 16 L.R. 6/95 e art.2 , comma 60 L. 662/96 | | | | | | | | | | | |
| | U2 | | | | | | | | | | | | |

N.C.= Nuove costruzioni; R.E.= Interventi di ristrutturazione edilizia; C.U.= Carico urbanistico
U1 = Oneri di urbanizzazione primaria; U2 = Oneri di urbanizzazione secondaria
* Le corrispondenti categorie catastali sono: da A/1 ad A/9 - B/1.

PARAMETRAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

TABELLA B1 - 1^a CLASSE DI COMUNI

Funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, artigianali di servizio, funzioni commerciali, ivi compresi gli esercizi pubblici, funzioni produttive di tipo manifatturiero artigianale, solamente se laboratoriali, per la parte di SU fino a 200 mq, funzioni di servizio privato, pubblico e/o d'uso pubblico, ivi comprese le sedi di attività culturali e di studi professionali.

| | | ZONE URBANISTICHE | | | | | | | | | | | | |
|--|--|-------------------|---------|-----------------|---------|-----------------|---------|-----------------|---------|-----------------|---------|-----------------|---------|----------|
| | | Zone omogenee A | | Zone omogenee B | | Zone omogenee C | | Zone omogenee D | | Zone omogenee E | | Zone omogenee F | | |
| | | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | |
| CATEGORIA D'INTERVENTO | | | | | | | | | | | | | | |
| N.C. - Funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, artigianali di servizio, funzioni commerciali al dettaglio, ivi compresi gli esercizi pubblici, funzioni produttive di tipo manifatturiero artigianale, solamente se laboratoriali per la parte di SU fino a 200 mq, funzioni di servizio privato, pubblico e/o d'uso pubblico, ivi comprese le sedi di attività culturali e di istruzione, ricreative, sanitarie e di studi professionali | | U1 | 68.048 | 35.14368 | 68.048 | 35.14368 | 68.048 | 35.14368 | 68.048 | 35.14368 | 68.048 | 35.14368 | 68.048 | 35.14368 |
| N.C. - Funzioni commerciali all'ingrosso | | U2 | 108.875 | 56.22933 | 108.875 | 56.22933 | 108.875 | 56.22933 | 108.875 | 56.22933 | 108.875 | 56.22933 | 108.875 | 56.22933 |
| R.E. - Funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, artigianali di servizio, funzioni commerciali al dettaglio, ivi compresi gli esercizi pubblici, funzioni produttive di tipo manifatturiero artigianale, solamente se laboratoriali per la parte di SU fino a 200 mq, funzioni di servizio privato, pubblico e/o d'uso pubblico, ivi comprese le sedi di attività culturali e di istruzione, ricreative, sanitarie e di studi professionali con aumento di C.U. | | U1 | 23.136 | 11.94875 | 23.136 | 11.94875 | 23.136 | 11.94875 | 23.136 | 11.94875 | 23.136 | 11.94875 | 23.136 | 11.94875 |
| | | U2 | 6.719 | 3.47007 | 6.719 | 3.47007 | 6.719 | 3.47007 | 6.719 | 3.47007 | 6.719 | 3.47007 | 6.719 | 3.47007 |
| R.E. - Funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, artigianali di servizio, funzioni commerciali al dettaglio, ivi compresi gli esercizi pubblici, funzioni produttive di tipo manifatturiero artigianale, solamente se laboratoriali per la parte di SU fino a 200 mq, funzioni di servizio privato, pubblico e/o d'uso pubblico, ivi comprese le sedi di attività culturali e di istruzione, ricreative, sanitarie e di studi professionali con aumento di C.U. | | U1 | 68.048 | 35.14368 | 68.048 | 35.14368 | 68.048 | 35.14368 | 68.048 | 35.14368 | 68.048 | 35.14368 | 68.048 | 35.14368 |
| | | U2 | 108.875 | 56.22933 | 108.875 | 56.22933 | 108.875 | 56.22933 | 108.875 | 56.22933 | 108.875 | 56.22933 | 108.875 | 56.22933 |
| R.E. - Funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, artigianali di servizio, funzioni commerciali al dettaglio, ivi compresi gli esercizi pubblici, funzioni produttive di tipo manifatturiero artigianale, solamente se laboratoriali per la parte di SU fino a 200 mq, funzioni di servizio privato, pubblico e/o d'uso pubblico, ivi comprese le sedi di attività culturali e di istruzione, ricreative, sanitarie e di studi professionali con aumento di C.U. | | U1 | 18.515 | 9.56220 | 18.515 | 9.56220 | 18.515 | 9.56220 | 18.515 | 9.56220 | 18.515 | 9.56220 | 18.515 | 9.56220 |
| | | U2 | 5.388 | 2.78267 | 5.388 | 2.78267 | 5.388 | 2.78267 | 5.388 | 2.78267 | 5.388 | 2.78267 | 5.388 | 2.78267 |
| R.E. - Funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, artigianali di servizio, funzioni commerciali al dettaglio, ivi compresi gli esercizi pubblici, funzioni produttive di tipo manifatturiero artigianale, solamente se laboratoriali per la parte di SU fino a 200 mq, funzioni di servizio privato, pubblico e/o d'uso pubblico, ivi comprese le sedi di attività culturali e di istruzione, ricreative, sanitarie e di studi professionali con aumento di C.U. | | U1 | 27.219 | 14.05747 | 27.219 | 14.05747 | 27.219 | 14.05747 | 27.219 | 14.05747 | 27.219 | 14.05747 | 27.219 | 14.05747 |
| R.E. - Funzioni commerciali all'ingrosso senza aumento di C.U. | | U2 | 43.550 | 22.49173 | 43.550 | 22.49173 | 43.550 | 22.49173 | 43.550 | 22.49173 | 43.550 | 22.49173 | 43.550 | 22.49173 |
| | | U1 | 11.568 | 5.97437 | 11.568 | 5.97437 | 11.568 | 5.97437 | 11.568 | 5.97437 | 11.568 | 5.97437 | 11.568 | 5.97437 |
| | | U2 | 3.360 | 1.73530 | 3.360 | 1.73530 | 3.360 | 1.73530 | 3.360 | 1.73530 | 3.360 | 1.73530 | 3.360 | 1.73530 |
| Insediamenti di interesse collettivo e impianti sportivi all'aperto (L./mq. di Al) | | U1 | 680 | 0,35119 | 680 | 0,35119 | 680 | 0,35119 | 680 | 0,35119 | 680 | 0,35119 | 680 | 0,35119 |
| | | U2 | 545 | 0,28147 | 545 | 0,28147 | 545 | 0,28147 | 545 | 0,28147 | 545 | 0,28147 | 545 | 0,28147 |
| Mutamento della destinazione d'uso senza trasformazione fisica con aumento di C.U. | | U1 | | | | | | | | | | | | |
| | | U2 | | | | | | | | | | | | |

VEDI art.16 L.R. 6/95 e art. 2, comma 60 L. 662/96

N.C.= Nuove costruzioni; R.E.= Interventi di ristrutturazione edilizia; C.U.= Carico urbanistico; SU = Superficie utile; U1 = Oneri di urbanizzazione primaria; U2 = Oneri di urbanizzazione secondaria
 * Le corrispondenti categorie catastali sono: A/10 - B/2 - B/3- B/4 - B/5 - B/6 - C/1 - C/2 - C/3 - C/4 - C/6 - D/1 - D/3 - D/4 - D/5 - D/6 - D/8 - E/1 - E/3 - E/4 - E/7 - E/8 - E/9

PARAMETRAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

TABELLA C1 - 1^a CLASSE DI COMUNI

Funzioni produttive di tipo manifatturiero, comprese quelle artigianali di tipo agro-industriale e allevamenti zootecnici di tipo intensivo⁽¹⁾.

| CATEGORIA D'INTERVENTO | ZONE URBANISTICHE | | | | | | | | | | | | |
|--|-------------------|--------|-----------------|--------|-----------------|--------|-----------------|--------|-----------------|--------|-----------------|--------|----------|
| | Zone omogenee A | | Zone omogenee B | | Zone omogenee C | | Zone omogenee D | | Zone omogenee E | | Zone omogenee F | | |
| | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | |
| N.C. - Funzioni produttive di tipo manifatturiero, comprese quelle artigianali di tipo laboratoriale per la parte di SU oltre i 200 mq, insediamenti di tipo agro-industriale e allevamenti zootecnici di tipo intensivo (1) | U1 | 23136 | 11,94880 | 23136 | 11,94880 | 23136 | 11,94880 | 23136 | 11,94880 | 23136 | 11,94880 | 23136 | 11,94880 |
| | U2 | 6720 | 3,47054 | 6720 | 3,47054 | 6720 | 3,47054 | 6720 | 3,47054 | 6720 | 3,47054 | 6720 | 3,47054 |
| R.E. - Funzioni produttive di tipo manifatturiero, comprese quelle artigianali di tipo laboratoriale per la parte di SU oltre i 200 mq, insediamenti di tipo agro-industriale e allevamenti zootecnici di tipo intensivo - senza aumento di C.U. (1) | U1 | 11568 | 5,97440 | 11568 | 5,97440 | 11568 | 5,97440 | 11568 | 5,97440 | 11568 | 5,97440 | 11568 | 5,97440 |
| | U2 | 3360 | 1,73527 | 3360 | 1,73527 | 3360 | 1,73527 | 3360 | 1,73527 | 3360 | 1,73527 | 3360 | 1,73527 |
| R.E. - Funzioni produttive di tipo manifatturiero, comprese quelle artigianali di tipo laboratoriale per la parte di SU oltre i 200 mq, insediamenti di tipo agro-industriale e allevamenti zootecnici di tipo intensivo - con aumento di C.U. (1) | U1 | 18515 | 9,56220 | 18515 | 9,56220 | 18515 | 9,56220 | 18515 | 9,56220 | 18515 | 9,56220 | 18515 | 9,56220 |
| | U2 | 5388 | 2,78267 | 5388 | 2,78267 | 5388 | 2,78267 | 5388 | 2,78267 | 5388 | 2,78267 | 5388 | 2,78267 |
| Mutamento della destinazione d'uso senza trasformazione fisica con aumento di C.U. | U1 | | | | | | | | | | | | |
| | U2 | | | | | | | | | | | | |

VEDI art. 16 L.R. 6/95 e art. 2, comma 60 L. 662/96

N.C. = Nuove costruzioni; R.E. = Interventi di ristrutturazione edilizia; C.U. = Carico urbanistico; SU = Superficie utile

U1 = Oneri di urbanizzazione primaria; U2 = Oneri di urbanizzazione secondaria

* Le corrispondenti categorie catastali sono: D/1 - D/7 - F/7 - F/8 - F/9

(1) Nota: agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria si aggiungono i contributi stabiliti dal Comune per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi (D) e per la sistemazione dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche (S)

PARAMETRAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

Tabella D1 - 1ª classe di comuni

Funzioni agricole svolte da non aventi titolo (esclusa la residenza)*

| CATEGORIA D'INTERVENTO | ZONE URBANISTICHE | | |
|---|-------------------|--|----------|
| | Zone omogenee E | | |
| | (€/mq) | (€/mq) | |
| N.C. (1) | U1 | 23136 | 11,94858 |
| | U2 | 6719 | 3,47022 |
| R.E. con aumento di C.U. (1) | U1 | 18515 | 9,56220 |
| | U2 | 5388 | 2,78267 |
| R.E. senza aumento di C.U. (1) | U1 | 11568 | 5,97437 |
| | U2 | 3360 | 1,73530 |
| Mutamento della destinazione d'uso senza trasformazioni fisiche con aumento di C.U. | U1 | VEDI art.16 L.R. 6/95 e art. 2, comma 60 L. 662/96 | |
| | U2 | | |

N.C.= Nuove costruzioni

R.E.= Interventi di ristrutturazione edilizia

C.U.= Carico urbanistico

U1 = Oneri di urbanizzazione primaria; U2 = Oneri di urbanizzazione secondaria

* Le corrispondenti categorie catastali sono : F/2 - F/3 - F/4 - F/5 - F/6 - F/10 - F/11 - F/12 - F/13 - F/14 - F/15 - F/16

(1) Nota: agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria si aggiungono i contributi stabiliti dal Comune per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi (D) e per la sistemazione dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche (S)

PARAMETRAZIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE
TABELLA E1 - 1° CLASSE DI COMUNI
 Funzioni alberghiere e comunque per il soggiorno temporaneo*

| CATEGORIA D'INTERVENTO | ZONE URBANISTICHE | | | | | | | | | | | | |
|---|-------------------|--------|-----------------|--------|-----------------|--------|-----------------|--------|-----------------|--------|-----------------|--------|----------|
| | Zone omogenee A | | Zone omogenee B | | Zone omogenee C | | Zone omogenee D | | Zone omogenee E | | Zone omogenee F | | |
| | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | (€/mq) | |
| N.C. - Attivita' alberghiere | U1 | 38560 | 19,91458 | 38560 | 19,91458 | 38560 | 19,91458 | 38560 | 19,91458 | 38560 | 19,91458 | 38560 | 19,91458 |
| | U2 | 11200 | 5,78432 | 11200 | 5,78432 | 11200 | 5,78432 | 11200 | 5,78432 | 11200 | 5,78432 | 11200 | 5,78432 |
| R.E. - Attivita' alberghiere con aumento di C.U. | U1 | 30848 | 15,93166 | 30848 | 15,93166 | 30848 | 15,93166 | 30848 | 15,93166 | 30848 | 15,93166 | 30848 | 15,93166 |
| | U2 | 8959 | 4,62694 | 8959 | 4,62694 | 8959 | 4,62694 | 8959 | 4,62694 | 8959 | 4,62694 | 8959 | 4,62694 |
| R.E. - Attivita' alberghiere senza aumento di C.U. | U1 | 15424 | 7,96583 | 15424 | 7,96583 | 15424 | 7,96583 | 15424 | 7,96583 | 15424 | 7,96583 | 15424 | 7,96583 |
| | U2 | 4480 | 2,31373 | 4480 | 2,31373 | 4480 | 2,31373 | 4480 | 2,31373 | 4480 | 2,31373 | 4480 | 2,31373 |
| Insediamenti per le attivita' turistiche temporanee - €/mq. di area di insediamento (Ai) | U1 | 681 | 0,35171 | 681 | 0,35171 | 681 | 0,35171 | 681 | 0,35171 | 681 | 0,35171 | 681 | 0,35171 |
| | U2 | 545 | 0,28147 | 545 | 0,28147 | 545 | 0,28147 | 545 | 0,28147 | 545 | 0,28147 | 545 | 0,28147 |
| N.C. - Insediamenti per residenze turistiche | U1 | 68048 | 35,14386 | 68048 | 35,14386 | 81667 | 42,17232 | 68048 | 35,14386 | - | - | - | - |
| | U2 | 108875 | 56,22924 | 108875 | 56,22924 | 108875 | 56,22924 | 108875 | 56,22924 | 108875 | 56,22924 | 108875 | 56,22924 |
| R.E. con aumento di C.U. - Insediamenti per residenze turistiche | U1 | 61243 | 31,62947 | 61243 | 31,62947 | 73491 | 37,95493 | 61243 | 31,62947 | 61243 | 31,62947 | 61243 | 31,62947 |
| | U2 | 97988 | 50,60632 | 97988 | 50,60632 | 97988 | 50,60632 | 97988 | 50,60632 | 97988 | 50,60632 | 97988 | 50,60632 |
| R.E. senza aumento di C.U. - Insediamenti per residenze turistiche | U1 | 20414 | 10,54316 | 20414 | 10,54316 | 24497 | 12,65164 | 20414 | 10,54316 | 20414 | 10,54316 | 20414 | 10,54316 |
| | U2 | 32663 | 16,86877 | 32663 | 16,86877 | 32663 | 16,86877 | 32663 | 16,86877 | 32663 | 16,86877 | 32663 | 16,86877 |
| Mutamento della destinazione d'uso senza trasformazioni fisiche con aumento di C.U. | U1 | | | | | | | | | | | | |
| | U2 | | | | | | | | | | | | |

VEDI art.16 L.R. 6/95 e art. 2, comma 60 L. 662/96

N.C.= Nuove costruzioni

R.E.= Interventi di ristrutturazione edilizia

C.U.= Carico urbanistico

U1 = Oneri di urbanizzazione primaria; U2 = Oneri di urbanizzazione secondaria

*La corrispondente categoria catastale e': D/2



Publicato all'Albo Pretorio
questo Comune dal 22/02/2001
al 09/03/2001.

Numero di registro 254.

L'incaricato della
pubblicazione

COMUNE DI S. LAZZARO DI SAVENA

Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 6 del 13.02.2001

COPIA

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CONCESSIONE PER COSTRUZIONI O IMPIANTI DESTINATI AD ATTIVITA TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI.

Il giorno 13 del mese 02 dell'anno 2001 alle ore 18:00 nella Casa Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, sono stati convocati in seduta Ordinaria i componenti del Consiglio Comunale.

Alla trattazione del punto risultano presenti 26 consiglieri:

| | | | |
|---------------------|---|---------------------|---|
| MAGAROLI NINO | P | MARCACCIO MARCO | P |
| MINARELLI VALERIO | P | MAURIZZI OMER | P |
| SANGIORGI ELISA | P | D'ALESSANDRO ANDREA | P |
| LUNGARELLA RAFFAELE | P | GOVONI LUCA | A |
| BERNARDI BARBARA | P | TOMBA ALESSIA | P |
| LABANTI ANGELO | P | PELI FABRIZIO | P |
| SCHIAVINA CLAUDIO | P | FENATI CLAUDIO | P |
| PASQUI MICHELE | P | RIGHI NERIO | P |
| ROSATO EDDA | P | BARAVELLI FABRIZIO | P |
| ARIATTI GABRIELE | P | UGLIOLA MICHELE | A |
| CRINI SILVANO | P | DIASPRI PIERLUIGI | A |
| SCHIPPA LEONARDO | A | BAGNI GIAMPIERO | P |
| VACCHI BRUNO | P | MARIOTTI STEFANO | P |
| D'AVENA ALFREDO | P | BACCHIOCCHI ALDO | A |
| CALABRI MARIA LUISA | P | | |
| BRONCHI RENZO | P | | |
| SOVERINI ANGELA | P | | |

Sono presenti gli Assessori BERTI NARA, BALLOTTA RENATO, ADELMI CLAUDIO, OTTAVI MAURO, PIRAS ALBERTO, MOTTA FRANCESCO

Assiste il SEGRETARIO GENERALE dr. TUDINI BRUNO che provvede alla redazione del presente verbale.

Il presidente, CALABRI MARIA LUISA riconosciuta legale l'adunanza nomina quali scrutatori MARIOTTI STEFANO, PASQUI MICHELE, LABANTI ANGELO e invita il Consiglio Comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 espressi come segue:

In ordine alla regolarità tecnica è stato espresso parere: FAVOREVOLE

10/11/2000

Il responsabile del Servizio
RICCIARELLI RICCARDO

Richiamata la propria deliberazione n. 110 del 14.12.1999 avente ad oggetto "Definizione del costo di costruzione e recepimento della normativa regionale in materia", con la quale venne ridefinito sulla base delle indicazioni della Regione Emilia Romagna il costo di costruzione degli edifici realizzati nel Comune di San Lazzaro di Savena ;

Evidenziato che al punto 4 dell'allegato A alla citata deliberazione non veniva specificata la quota del costo di costruzione per la determinazione del contributo concessorio di cui all'oggetto, limitandosi a stabilire che tale quota non doveva superare il 10% del costo determinato secondo le modalità del precedente articolo 3 ;

Ritenuto ora necessario, al fine di disciplinare compiutamente le modalità di computo del costo di costruzione, determinare la quota del costo di costruzione relativamente alle costruzioni di impianti destinati ad attività turistiche commerciali e direzionali ;

Evidenziato che i competenti Uffici Edilizia privata ed Urbanistica, anche alla luce delle nuove modalità di calcolo introdotte con la deliberazione consiliare n. 110/99, congiuntamente propongono di fissare la quota del costo di costruzione nella misura del 10% ;

Dato atto che dal presente provvedimento non discende alcuna spesa o diminuzione di entrata a carico del bilancio comunale;

Udito il parere della III Commissione consiliare nella seduta del.18/1/2001;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 ;

DELIBERA

1. Di determinare la quota del costo di costruzione per a determinazione del contributo di concessione nella misura del 10% del costo determinato con le modalità indicate al punto 3 dell'allegato A alla deliberazione consiliare n. 110 del 14.12.1999 ;
2. Di dare atto che conseguentemente il punto 4 dell'allegato A alla delibera consiliare del 14.12.1999 viene ridefinito nel modo seguente :

4 - QUOTA DEL COSTO DI COSTUZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CONCESSIONE PER COSTRUZIONI O IMPIANTI DESTINATI AD ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI, DIREZIONALI.

4.1 - La quota del costo di costruzione per la determinazione del contributo di concessione è stabilito nella misura del 10% del costo determinato con le modalità indicate al precedente punto 3 in funzione dei diversi tipi di attività così come specificati ai sensi del precedente punto 3.1. (L. 28.1.77 n. 10 art. 10 comma 2)

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sulla proposta deliberazione innanzi riportata al termine della quale pone in votazione il provvedimento proposto.

E' fuori aula al momento del voto il Consigliere Labanti.

L'esito dello scrutinio è il seguente :

Votazione palese mediante strumento elettronico.

Consiglieri presenti n. 25

Voti favorevoli alla proposta n. 23 (DS, Verdi, SDI, C.I., I Dem., Gruppo Misto, Polo per le Lib.)

Voti contrari alla proposta n. //

Si sono astenuti i Consiglieri : 2 (Lega Nord e Rif.Com.)

La proposta è accolta.

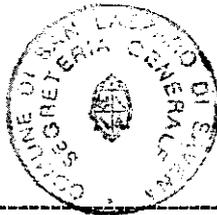
* * * * *

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue :

IL PRESIDENTE
F.to dr. CALABRI MARIA LUISA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr. TUDINI BRUNO

Copia conforme all'originale
San Lazzaro di Savena 22/02/2001



Il Funzionario Incaricato dal Sindaco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 22/02/2001 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 poiché atto non soggetto al controllo preventivo di legittimità.

Dalla Residenza Comunale, **6 MAR. 2001**



IL RESPONSABILE delegato dal
SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale
San Lazzaro di Savena **6 MAR. 2001**

Il Funzionario Incaricato dal Sindaco

Copia Delibera 6 del 13.02.2001



Comune di San Lazzaro di Savena
Provincia di Bologna

4° SETTORE - UFFICIO URBANISTICA

CMOROVARIELETTERA.DOC

Al Dirigente del IV Settore
Ing. Riccardo Ricciarelli

Al Responsabile del
Servizio Urbanistica
Arch. Angelo Premi

Al Responsabile del
Servizio Edilizia Privata
Geom. Angelo Baldi

Al Responsabile del
Servizio Amministrativo
Dott. Claudio Busi

Prot. 17231

San Lazzaro di Savena, lì 31/05/2000

Oggetto : "Definizione del Costo di Costruzione"

Con la presente si vuole sottolineare la necessità di integrare l'Allegato "A" della delibera di Consiglio Comunale n. 110 del 14/12/99 avente ad oggetto : *"Definizione del Costo di Costruzione e recepimento della normativa regionale in materia"*, ove al Punto 4. *" Quota del Costo di Costruzione per la determinazione del Contributo di Concessione per costruzioni ed impianti destinati ad attività turistiche, commerciali, direzionali"*, non è stata esplicitata la percentuale da applicare al Costo (non superiore al 10%).

Si fa presente che con delibera di Consiglio Comunale n. 198 del 27/09/89 il costo di costruzione relativo a edifici di nuova costruzione destinati ad attività

P.zza Bracci n. 1 40068 - San Lazzaro di Savena
(Bologna)

Tel. 051-622.81.11 - Fax 051-622.8197
e-mail: urbanistica@comune.sanlazzaro.bologna.it
WEB: <http://www.comune.sanlazzaro.bologna.it>
Partita IVA 00522421205 - Codice Fiscale 00754860377
Codice ISTAT 037054 - Codice catastale H1CH

turistiche, alberghiere, commerciali ed aziendali era determinata in percentuali diverse da applicare al computo metrico - estimativo presentato e precisamente :

| | |
|--|------|
| ■ attività direzionali (uffici, banche, agenzie ed assimilabili) | 10% |
| ■ attività commerciale al dettaglio e attività alberghiere | 7% |
| ■ attività commerciale all'ingrosso | 6% |
| ■ attività turistiche, ricreative, sportive, pubblici esercizi | 5,5% |

Considerato che a breve scadenza saranno esaminati piani particolareggiati con funzione alberghiera e dovendo far fronte alle richieste degli attuatori circa le modalità di calcolo degli oneri concessori, è nell'interesse di tutti esplicitare quanto prima le percentuali da applicare.

Distintamente,

Geom. Oronzo Filomena
Ufficio Urbanistica



pubblicato in albo pretorio di
questo Comune dal 04/01/2000
al 19/01/2000.

Numero di registro l.

L'incaricato della
pubblicazione

COMUNE DI S. LAZZARO DI SAVENA

Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 110 del 14.12.1999

COPIA

OGGETTO: DEFINIZIONE DEL COSTO DI COSTRUZIONE E RECEPIMENTO DELLA
NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA.

Il giorno 14 del mese 12 dell'anno 1999 alle ore 18:00 nella Casa Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, sono stati convocati in seduta Ordinaria i componenti del Consiglio Comunale.

Alla trattazione del punto risultano presenti 26 consiglieri:

| | | | |
|---------------------|---|---------------------|---|
| MAGAROLI NINO | P | MARCACCIO MARCO | P |
| MINARELLI VALERIO | A | MAURIZZI OMER | A |
| SANGIORGI ELISA | P | D'ALESSANDRO ANDREA | P |
| LUNGARELLA RAFFAELE | P | GOVONI LUCA | P |
| DE MARIA PAOLA | A | TOMBA ALESSIA | P |
| LABANTI ANGELO | P | HOST GIULIANO | P |
| SCHIAVINA CLAUDIO | P | FENATI CLAUDIO | P |
| PASQUI MICHELE | P | RIGHI NERIO | P |
| ROSATO EDDA | P | BARAVELLI FABRIZIO | P |
| ARIATTI GABRIELE | P | BASSANI ANNALISA | P |
| CRINI SILVANO | P | DIASPRI PIERLUTGI | P |
| SCHIPPA LEONARDO | P | BAGNI GIAMPIERO | P |
| VACCHI BRUNO | A | BENNI ROBERTA | A |
| D'AVENA ALFREDO | P | BACCHIOCCHI ALDO | P |
| CALABRI MARIA LUISA | P | | |
| BRONCHI RENZO | P | | |
| SOVERINI ANGELA | P | | |

Sono presenti gli Assessori BALLOTTA RENATO, ADELMI CLAUDIO, OTTAVI MAURO, PIRAS ALBERTO, MOTTA FRANCESCO

Assiste il SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE dr.ssa BIONDI ALESSANDRA che provvede alla redazione del presente verbale.

Il presidente, CALABRI MARIA LUISA riconosciuta legale l'adunanza nomina quali scrutatori PASQUI MICHELE, HOST GIULIANO, SCHIPPA LEONARDO e invita il Consiglio Comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142, modificata dall'art. 17, comma 85 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 espressi come segue:

In ordine alla regolarità tecnica è stato espresso parere: FAVOREVOLE

02/11/1999

Il responsabile del Servizio

RICCIARELLI RICCARDO

Parere in ordine alla regolarità contabile: non necessario in quanto l'atto non presenta aspetti economicamente rilevanti.

Addi 02/11/1999

Il Responsabile del Servizio

RICCIARELLI RICCARDO

Richiamata la deliberazione del Consiglio Regionale n. 1108 del 29.3.1999 avente ad oggetto "Normativa sul contributo di concessione relativo al costo di costruzione. - Determinazione del costo di costruzione dei nuovi edifici ai fini del contributo di concessione";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 522 del 20 aprile 1999, con la quale sono state apportate alcune modifiche alla citata deliberazione consiliare;

Evidenziato che con le citate deliberazioni venne stabilito, ai sensi del primo comma dell'art. 6 della Legge 10/77, così come modificato dall'art. 7 della Legge 537/93, il costo di costruzione dei nuovi edifici residenziali in L. 900.000 per metro quadro di superficie complessiva, definita come all'art. 2 del D.M. 801/77, fatta comunque salva l'applicazione dell'art. 4 del D.Lgs 213/98 per la conversione in Euro degli importo in Lire;

Dato atto che al costo di costruzione, come sopra individuato, è consentita ai Comuni l'applicazione di un coefficiente correttivo variabile tra un minimo di 0,8 ad un massimo di 1,2 e definito in base alle caratteristiche del Comune, anche tenuto conto delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

Ritenuto opportuno, tenuto conto delle nuove modalità di calcolo del contributo afferente il costo di costruzione, di applicare il coefficiente dell'1,05 (uno virgola zero cinque);

Visto l'art. 32 della Legge 142/90,

D E L I B E R A

1. di determinare in L. 945.000 per metro quadro di superficie complessiva il costo di costruzione dei nuovi edifici residenziali realizzati nel Comune di San Lazzaro di Savena;
2. di recepire l'intera normativa regionale per contributo di concessione relativo al costo di costruzione nel modo indicato agli allegati A-B-C-D che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di determinare in relazione all'allegato A) alla presente deliberazione quanto segue:

in ordine all'opzione prevista al punto 1.4 viene scelta la possibilità contrassegnata dalla lettera a);
in ordine all'opzione prevista al punto 3.1) viene scelta la possibilità contrassegnata dalla lettera b);
in ordine all'opzione prevista al punto 3.2) viene scelta la possibilità contrassegnata dalla lettera a);

4. di stabilire che il costo di costruzione determinato in L. 945.000/mq Sc, resti valido fino al 31.12.1999 e che dal 1.1.2000 venga adeguato annualmente in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertati dall'ISTAT per il periodo di un anno con scadenza al 30 giugno dell'anno precedente;
5. di dare atto che le disposizioni contenute nel presente atto vanno applicate agli atti presentati al Comune successivamente alla data di esecutività della presente deliberazione.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sulla proposta deliberazione innanzi riportata al termine della quale il Presidente pone in votazione il provvedimento proposto.

Al momento del voto è fuori dall'aula il Sindaco Bacchiocchi.

L'esito dello scrutinio è il seguente :

Votazione mediante strumento elettronico.

Consiglieri presenti n. 25

Voti favorevoli alla proposta n. 24 (DS, Verdi, I Dem., Com. Ital., Polo per le Libertà, SDI)

Voti contrari alla proposta n. //

Si sono astenuti i Consiglieri : 1 (Lega Nord)

La proposta è accolta.

* * * * *

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue :

IL PRESIDENTE
F.to dr. CALABRI MARIA LUISA

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
F.to dr.ssa BIONDI ALESSANDRA

Copia conforme all'originale
San Lazzaro di Savena 04/01/2000



Il Funzionario Incaricato dal Sindaco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 04/01/2000 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.47 comma 2 della legge 142/90 poiché atto non soggetto al controllo preventivo di legittimità.

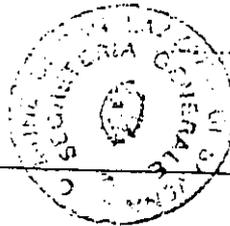
Dalla Residenza Comunale, 19 GEN 2000

IL RESPONSABILE delegato dal
SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale
San Lazzaro di Savena 19 GEN 2000

Il Funzionario Incaricato dal Sindaco

Copia Delibera 110 del 14.12.1999



ALLEGATO A

1 - DETERMINAZIONE DEL COSTO DI COSTRUZIONE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (L. 10/77, art. 6, L. 537/93, art. 7, comma 2)

- 1.1 - Per i nuovi edifici il costo di costruzione al mq. di superficie complessiva è determinato dalla Regione con atto amministrativo ai sensi dell'art. 7 della L. 537/93, con riferimento ai costi massimi ammissibili per l'edilizia agevolata, così come definiti a norma della lettera g) del primo comma dell'art. 4 della L. 457/1978 ed è periodicamente aggiornato secondo le modalità stabilite dalla Regione nel medesimo atto amministrativo; è consentito ai Comuni modificare tale costo applicando un coefficiente correttivo variabile da 0,10 a 1,20, definito in base alle caratteristiche del Comune e tenuto conto del Piano territoriale di coordinamento provinciale.
- 1.2 - Il costo di cui al punto 1.1 è maggiorato in misura non superiore al 50% per gli edifici aventi caratteristiche superiori secondo le indicazioni dell'ALLEGATO B
- 1.3 - Il costo dell'intervento si ottiene moltiplicando il suddetto costo di costruzione maggiorato per la superficie complessiva di cui al successivo punto 6.1 a) (ALLEGATO B).
- 1.4 - Per gli interventi sugli edifici residenziali esistenti il Comune, con l'atto di recepimento della presente normativa, individua fra le due seguenti possibilità i modi di determinazione del costo dell'intervento sulla base dei progetti presentati per ottenere la concessione:
 - a) costo determinato utilizzando la tabella di cui al successivo ALLEGATO C, concepita in modo tale che l'incidenza delle opere di finitura venga assunta convenzionalmente uguale a quella delle opere strutturali; di conseguenza il costo totale dell'intervento (strutture e finiture) non può mai superare quello della nuova costruzione;
 - b) costo documentato desunto da regolare contratto di appalto dei lavori, ovvero da preventivo asseverato da un tecnico e redatti in base ad un elenco prezzi indicato dal Comune. In quest'ultimo caso il Comune potrà deliberare che il costo di costruzione degli interventi di ristrutturazione edilizia non debba comunque superare il valore previsto per le nuove costruzioni (legge 448/1998, art. 61, comma 2).
- 1.5 - Nel caso di ampliamento di edifici residenziali esistenti senza aumento del numero delle unità immobiliari e con esclusione degli interventi gratuiti di cui al successivo punto 6.4, il costo di costruzione di cui al punto 1.1, al netto delle maggiorazioni di cui al punto 1.2 sopracitato, si applica alla superficie dell'ampliamento.

2 - QUOTA DEL COSTO DI COSTRUZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CONCESSIONE PER INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE DI NUOVA COSTRUZIONE O SU EDIFICI ESISTENTI (L. 537/93, art. 7, comma 2).

- 2.1 - La quota del costo di costruzione per la determinazione del contributo di concessione di cui alla L. 10/77, art. 6, è variabile dal 5% al 20% in funzione delle caratteristiche, delle tipologie e dell'ubicazione degli edifici, così come indicato nella tabella di cui al successivo ALLEGATO D)

3 - DETERMINAZIONE DEL COSTO DI COSTRUZIONE PER COSTRUZIONI OD IMPIANTI DESTINATI AD ATTIVITA' TURISTICHE, COMMERCIALI, DIREZIONALI.

3.1 - Per le nuove costruzioni od impianti il Comune, con l'atto di recepimento della presente normativa, adotta una delle seguenti alternative:

- a) costo dell'intervento documentato da regolare contratto di appalto dei lavori ovvero da preventivo asseverato da un tecnico redatti in base ad un elenco prezzi eventualmente indicato dal Comune;
- b) determinazione del costo di costruzione al mq. di Sc con riferimento al costo di cui al punto 1.1, modificato con coefficienti diversificati secondo i vari tipi di attività, come indicato nella seguente tabella:

| Tipo di attività | Coefficienti da applicare al costo di costruzione di cui al punto 1.1, secondo l'attività |
|------------------------|---|
| Turistica, alberghiera | 1,10 |
| Direzionale | 0,90 |
| Commerciale | 0,80 |

Il costo dell'intervento si ottiene moltiplicando il suddetto costo di costruzione per la superficie di cui al successivo punto 6.1.b).

In sede di recepimento della presente normativa il Comune può specificare le attività appartenenti a ciascuno dei tre tipi di attività indicati.

3.2 - Per gli interventi sugli edifici esistenti il Comune, con l'atto di recepimento della presente normativa, individua fra le due seguenti possibilità i modi di determinazione del costo di intervento, sulla base dei progetti presentati per ottenere la concessione:

- a) costo determinato utilizzando la tabella di cui al successivo ALLEGATO C;
- b) costo dell'intervento documentato con regolare contratto di appalto dei lavori ovvero da preventivo asseverato da un tecnico, redatti in base ad un elenco prezzi indicato dal Comune.

3.3 - Il costo determinato con una delle modalità di cui al punto 3.2 è ridotto al 50%.

4 - QUOTA DEL COSTO DI COSTRUZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CONCESSIONE PER COSTRUZIONI OD IMPIANTI DESTINATI AD ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI, DIREZIONALI

4.1 - La quota del costo di costruzione per la determinazione del contributo di concessione è stabilita dal Comune in misura non superiore al 10% del costo determinato con le modalità indicate al precedente punto 3 in funzione dei diversi tipi di attività così come specificati ai sensi del precedente punto 3.1 (L. 28.1.77, n° 10, art. 10, comma 2).

5 - INTERVENTI CON DESTINAZIONI D'USO MULTIPLE E/O CON TIPI DI INTERVENTO MULTIPLI

5.1 - Ferma restando la disposizione dell'art. 9 del D.M. 801/1977, nel caso di concessioni edilizie relative ad interventi unitari che prevedano destinazioni d'uso multiple vanno specificate le superfici per ciascuna destinazione d'uso, con i relativi importi del contributo di concessione afferenti il costo di costruzione. La convenzione di cui agli articoli 7 e 8 della legge 10/1977 è ammessa per le sole parti a destinazione residenziale.

ONE S. LAZARO DI S.S.

legato alla delibera del Consiglio

~~Com. n. 110~~ del 14.12.93

Foglio n. 2

IL SEGRETARIO

5.2 Per le concessioni che riguardano più tipi di intervento sull'esistente (ad esempio ristrutturazione e ampliamento), ferma restando la disposizione dell'art. 9, lettera d) della Legge 10/77, vanno specificate le superfici oggetto di ciascun tipo di intervento con i relativi importi del contributo afferente il costo di costruzione.

6 - MODALITA' DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE

6.1 - Le modalità di calcolo del contributo relativo al costo di costruzione per il rilascio della concessione sono riportate in calce alle tabelle degli ALLEGATI B e C. Le unità di superficie per l'applicazione del costo di costruzione richiamate negli ALLEGATI B e C ed ai precedenti punti sono quelle indicate negli artt. 2, 3, 9 del D.M. 801/77 ed ulteriormente specificate nello schema di Regolamento Edilizio tipo approvato con delibera di G.R. n. 593 del 28.2.1995, come di seguito riportate:

a) INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE

La superficie complessiva è data da $S_c = S_u + 60\% S_{nr}$ dove:

S_u = Superficie utile abitabile. E' costituita dalla superficie di pavimento degli alloggi e degli accessori interni, misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio da un vano all'altro, degli sguinci di porte e finestre e delle scale interne la cui superficie in proiezione va calcolata una sola volta ed inserita nelle superfici non residenziali;

S_{nr} = Superficie non residenziale. E' costituita dalla superficie netta risultante dalla somma delle superfici non residenziali di pertinenza dell'alloggio quali logge, balconi, cantine e soffitte e di quelle di pertinenza dell'organismo abitativo quali androni di ingresso, porticati liberi, escluso quelli di uso pubblico, volumi tecnici, rimesse o posti macchina coperti, centrali termiche anche singole quando ubicate in locali non abitabili, misurate al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci e vani di porte e finestre. Sono esclusi dal calcolo e quindi non computabili nella S_{nr} i locali sottotetto aventi altezza virtuale (calcolata come rapporto V/S) inferiore a ml. 1,70.

b) INTERVENTI DESTINATI AD ATTIVITA' TURISTICHE, COMMERCIALI E DIREZIONALI

La superficie di riferimento è la superficie totale (S_t), che risulta dalla somma della superficie utile (S_n) e dal 60% della superficie accessoria (S_a), ovvero $S_t = S_n + 60\%$ dove:

S_n = Superficie utile.... E' costituita dalla somma delle superfici nette di tutti i piani fuori ed entro terra, compresi i locali destinati al personale di servizio e di custodia, nonché i locali adibiti ad uffici a condizione che gli stessi siano funzionali all'esercizio dell'impresa;

S_a = Superficie accessoria. E' costituita dalla somma delle superfici nette destinate a servizio dell'attività quali tettoie, porticati, scale, vani ascensori e montacarichi, centrale termica, elettrica, di condizionamento ed ogni altro impianto tecnologico necessario al miglioramento delle condizioni di lavoro e dell'ambiente.

6.2 - Il contributo relativo al costo di costruzione è determinato all'atto del rilascio della concessione ed è corrisposto in corso d'opera con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune e comunque non oltre sessanta giorni dall'ultimazione delle opere (art. 11, L. 10/77), ferma restando la possibilità di applicare le disposizioni dell'art. 48 del decreto legislativo 213/98.

6.3 - In caso di ritardato od omesso versamento si applicano le sanzioni previste dall'art. 3 della L. 47/85 e s.m.

6.4 Il contributo relativo al costo di costruzione non è dovuto:

GIUNTA S. LAZZARO
Delegato alla delibera del Consiglio
C. n. 110 del 14.12.98
Foglio n. 2
IL SEGRETARIO

- a) per le opere da realizzare in zona agricola in funzione della conduzione del fondo, comprese le residenze (L. 10/77, art. 9, comma 1, lettera a), sempre che il concessionario si impegni con atto unilaterale d'obbligo (art. 40, comma quinto, lettere a e b e comma 11, L.R. 47/78 e s.m.) a non mutare la destinazione d'uso dei fabbricati per almeno dieci anni (vedi ALLEGATO G);
- b) per gli interventi di restauro e di risanamento conservativo;
- c) per gli interventi di ristrutturazione di edifici unifamiliari, anche con ampliamento in misura non superiore al 20% (primo comma, lettera d, art. 9, L. 10/77 e s.m.);
- d) per gli interventi di ristrutturazione o nuova costruzione di edifici residenziali, qualora il concessionario si convenzioni per la locazione o la cessione in proprietà degli alloggi ai sensi della L. 10/1977, art. 7 (vedi successivo punto 7);
- e) per gli interventi di edilizia residenziale assistiti da contributo pubblico (edilizia convenzionata - agevolata);
- f) per gli interventi di cui all'art. 9 della L. 10/1977, lettera c) (manutenzione straordinaria), lettera e) (modifiche interne necessarie per migliorare le condizioni igieniche o statiche delle abitazioni, nonché per la realizzazione dei volumi tecnici che si rendano indispensabili a seguito della installazione di impianti tecnologici necessari per le esigenze delle abitazioni), lettera f) (impianti, attrezzature, opere pubbliche o di interesse generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti nonché opere di urbanizzazione eseguite anche da privati in attuazione di strumenti urbanistici), lettera g) (opere in attuazione di norme o provvedimenti emanati a seguito di pubbliche calamità);
- g) per gli interventi previsti dal 2° comma dell'art. 9 della L. 10/77 (immobili di proprietà dello stato);
- h) per la costruzione o gli impianti destinati ad attività industriali o artigianali dirette alla trasformazione di beni ed alla prestazione di servizi (art. 10, L. 10/77 e s.m.);
- i) per gli interventi di cui al secondo comma, art. 7 della L. 94/82, lettera a) (pertinenze o impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti, ivi compresi i parcheggi di cui all'art. 9 della legge 122/89), lettera b) (occupazioni di suolo mediante deposito di materiali o esposizione di merci a cielo libero), lettera c) (opere di demolizione, reinterri e scavi che non riguardino la coltivazione di cave o torbiere);
- l) per gli interventi in materia di eliminazione delle barriere architettoniche (L. 13/89, art. 7);
- m) per le trasformazioni ed i ripristini di sale cinematografiche ai sensi della L. 1/3/1994, n. 153;
- n) per le opere di edilizia funeraria;
- o) per le opere da realizzarsi dai soggetti che costruiscono la propria prima abitazione e i convenzionano ai sensi dell'art. 9 della L. 94/1982;
- p) per nuovi impianti, lavori, opere rinnovabili di energia, alla conservazione al risparmio, all'uso razionale dell'energia (L. 10/1991, art. 1, comma 3 e art. 26, comma 1);
- q) per gli edifici ricostruiti ai sensi dell'art. 1 della L.R. 1/12/1998, n. 38, a parità di superficie utile e di volume

7 - INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE O RISTRUTTURAZIONE DI EDILIZIA ABITATIVA CONVENZIONATA (art. 7 e 8, L. 10/77).

7.1 - Per gli interventi di edilizia abitativa convenzionata di cui agli articoli 7 e 8 della L. 10/1977 la convenzione tipo a cui debbono uniformarsi le convenzioni comunali è definita all'ALLEGATO E.

DIRETTORE S. LUIGI
 Spiegato alla delibera del Consiglio
~~Comuna n. 110 del 14-12-99~~
 n. 4
 IL SEGRETARIO

7.2 Può tener luogo della convezione un atto unilaterale d'obbligo con il quale il concessionario si impegna a rispettare le condizioni stabilite nello schema di convezione adottato dal comune (L. 10/1977, art. 7, comma 4) (vedi ALLEGATO F).

7.3 Le caratteristiche dei nuovi alloggi convenzionati dovranno essere rispondenti ad uno dei seguenti tipi:

a) conformi alle leggi vigenti in materia di edilizia economica - popolare ed agevolata, con particolare riferimento agli articoli 16 e 43 della L. 457/73 e s.m.;

b) altri tipi di alloggio stabiliti dal Comune entro il limite massimo di 160 mq. di Su (superficie utile abitabile definita ai sensi del D.M. 801/77, art. 3).

Per gli interventi di recupero e per le utenze speciali (residenze collettive per anziani, studenti, immigrati, ecc.) non trovano applicazione le suddette limitazioni e si fa invece riferimento a standard abitativi valutati dal Comune in relazione alle specifiche esigenze, fatti salvi eventuali vincoli imposti dalla normativa regionale.

7.4 - E' consentito il convenzionamento anche di una sola parte degli alloggi concessionari.

7.5 Lo schema di convezione è aggiornato dal Comune quando sia richiesto da leggi nazionali o leggi e atti amministrativi regionali.

8 - ADEMPIMENTI COMUNALI E LORO TERMINI

8.1 - Le deliberazioni comunali in ordine alla determinazione del contributo di concessione relativo al costo di costruzione, alla convezione ed allo schema di atto unilaterale d'obbligo sono assunte entro novanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente provvedimento.

GIUNTA COMUNALE
C. S. LAZZARO DI SAN -
Comune della delibera del Consiglio
~~110~~ 110 26.12.53
5
[Signature]

ALLEGATO B

CALCOLO DEL CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (NUOVI EDIFICI)

TABELLA 1 - INCREMENTO PER SUPERFICIE UTILE ABITABILE - i 1

| Classi di superficie (m ²) | Alloggi (n) | Superficie utile abitabile (m ²) (art. 3 - D.M. 10/05/77, n. 301) | Rapporto rispetto al totale di Su | % di incremento (art.5 - D.M. 10/05/77, n.301) | % di incremento per classi di superficie |
|--|-------------|--|-----------------------------------|--|--|
| (1) | (2) | (3) | (4) = (3) / Su | (5) | (6) = (4) x (5) |
| ≤ 95 | | | | 0 | |
| >95 → 110 | | | | 5 | |
| >110 → 130 | | | | 15 | |
| >130 → 160 | | | | 30 | |
| > 160 | | | | 50 | |
| Totale Su = | | | | SOMMA → | i 1 =(%) |

GIUSEPPE S. LAZZARO DI SAVOIA
 Deputato alla Camera del Consiglio
 Sala n. 110 del 16/12/93
 IL SEGRETARIO

TABELLA 2 - INCREMENTO PER SERVIZI ED ACCESSORI RELATIVI ALLA RESIDENZA - i 2

| Tot. Snr = (art. 3 - D.M. 10/05/77, n. 301) | Intervalli di variabilità del rapporto percentuale (%) | Ipotesi che ricorre | % di incremento (art. 6 - D.M. 10/05/77, n.301) |
|---|--|--------------------------|--|
| Tot. Snr = (art. 3 - D.M. 10/05/77, n. 301) | (Snr : Su) x 100 | | |
| (Snr : Su) x 100 =(%) → | | | |
| | ≤ 50 | <input type="checkbox"/> | 0 |
| | >50 → 75 | <input type="checkbox"/> | 10 |
| | >75 → 100 | <input type="checkbox"/> | 20 |
| | > 100 | <input type="checkbox"/> | 30 |
| | | | i 2 =(%) |

| | | | |
|-----------------|-----------|--|---|
| i 1 + i 2 = i → | (%) | Classe edificio → (art.3 - D.M. 10/05/77, n. 301) | Maggiorazione M (*) → (art.3 - D.M. 10/05/77, n. 301) |
|-----------------|-----------|--|---|

(*) M = Classi di edifici e relative maggiorazioni percentuali (art.3 - D.M. 10/05/1977, n.301) :

- | | |
|---|--|
| % di i fino a 5 inclusa : Classe I → M = 0 | % di i da 30 a 35 inclusa : Classe VII → M = 30 |
| % di i da 5 a 10 inclusa : Classe II → M = 5 | % di i da 35 a 40 inclusa : Classe VIII → M = 35 |
| % di i da 10 a 15 inclusa : Classe III → M = 10 | % di i da 40 a 45 inclusa : Classe IX → M = 40 |
| % di i da 15 a 20 inclusa : Classe IV → M = 15 | % di i da 45 a 50 inclusa : Classe X → M = 45 |
| % di i da 20 a 25 inclusa : Classe V → M = 20 | % di i oltre a 50 : Classe XI → M = 50 |
| % di i da 25 a 30 inclusa : Classe VI → M = 25 | |

Costo di costruzione definito dal Comune in base all'ALLEGATO A, punto 1.1, della presente delibera : $A = \text{€}/\text{euro}/\text{m}^2$

Costo di costruzione maggiorato:
 $B = A \times (1 + M/100) = \dots\dots\dots B = \text{€}/\text{euro}/\text{m}^2$

CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI CONCESSIONE (Cc) RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE:

$Cc = B \times (Sc + St) \times q = \dots\dots\dots = \text{€}/\text{euro}$

NOTA: - Sc (superficie complessiva) e St (superficie per attività turistiche, commerciali e direzionali), sono definite ai sensi degli art. 2, 3 e 9 del D.M. 10/05/77, n. 301.
 - q è definito in base all'ALLEGATO A, punto 2, della presente delibera e all' ALLEGATO D .

ALLEGATO C

CALCOLO DEL CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE PER INTERVENTI SU EDIFICI ESISTENTI

| Incidenza delle singole categorie di lavori da eseguire | Stima della incidenza dei lavori | | | | | | | | | | | |
|---|----------------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|------|-----------------------|--------|
| | 10% | 20% | 30% | 40% | 50% | 60% | 70% | 80% | 90% | 100% | Incidenza | |
| Fondazioni 5% | | | | | | | | | | | |% |
| Lavori - Pilastri Rinforzi Muri portanti 20% | | | | | | | | | | | |% |
| Solai, balconi 10% | | | | | | | | | | | |% |
| Tramezzamenti interni 5% | | | | | | | | | | | |% |
| Aperture 10% | | | | | | | | | | | |% |
| Incidenza delle opere strutturali (max 50%) | | | | | | | | | | | SOMMA (i 1) = | |

Incidenza delle opere di finitura : (i 2) = (i 1) =

Incidenza totale dei lavori da eseguire : (i) = (i 1) + (i 2) =

Il costo dell'intervento è dato da $A \times (Sc + St) \times (i)$, dove :

- A è il costo di costruzione definito dal Comune in base all'allegato A, punto 1.1, della presente delibera;
- Sc (superficie complessiva) e St (superficie per attività turistiche, commerciali e direzionali) sono definite ai sensi degli artt. 2,3,9, del DM 10/5/77, n.301;
- (i) è l'incidenza totale (%) dell'intervento;

CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI CONCESSIONE (Cc) RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE:

$Cc = A \times (Sc + St) \times (i) \times q$, dove:

- q è definito : - per la residenza, in base all'allegato A, punto 2, della presente delibera e all'allegato D;
- per le altre destinazioni, in base all'allegato A, punto 4.

COMUNE S. LAZZARO DI SAVENA

Allegato alla delibera del Consiglio

del Comune n. 110 del 24.12.99

Foglio n. 4

IL SEGRETARIO



ALLEGATO D

**DETERMINAZIONE DELLE QUOTE DEL COSTO DI COSTRUZIONE DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI
IN FUNZIONE DELLE CARATTERISTICHE, DELLE TIPOLOGIE E DELL'UBICAZIONE**
(art.6, L. 10/77 - art. 7, L. 537/93)

| (%) Max (art.7 L. 537/93) | Coefficiente in funzione delle caratteristiche | (%) | Coefficiente in funzione della tipologia | (%) | Coefficiente in funzione della ubicazione rispetto al perimetro (art.18, L.865/71 - - art.13, L.R. 47/78 - - art.4, D.Lgs.n.295/92) | Quota q (%) |
|-----------------------------------|---|-----------------|--|-----------------|---|-----------------|
| (1) | (2) | (3) = (1) x (2) | (4) | (5) = (3) x (4) | (6) | (7) = (5) x (6) |
| 20.00 | Edifici di pregio (*) 1.00 | 20.00 | Unifamiliare (**) 1.00 | 20.00 | Esterno = 1.00 | 20.00 |
| | | | | | Interno = 0.85 | 17.00 |
| | | | Bifam. / schiera 0.80 | 16.00 | Esterno = 1.00 | 16.00 |
| | | | | | Interno = 0.85 | 13.60 |
| | | | Plurifamiliare 0.60 | 12.00 | Esterno = 1.00 | 12.00 |
| | | | | | Interno = 0.85 | 10.20 |
| | Altri edifici 0.50 | 10.00 | Unifamiliare (**) 0.90 | 9.00 | Esterno = 0.90 | 8.10 |
| | | | | | Interno = 0.80 | 7.20 |
| | | | Bifam./ schiera 0.75 | 7.50 | Esterno = 0.90 | 6.75 |
| | | | | | Interno = 0.80 | 6.00 |
| Plurifamiliare 0.525 | 6.25 | Esterno = 0.90 | 5.65 | | | |
| | | Interno = 0.80 | 5.00 | | | |

(*) Sono considerati di pregio gli edifici aventi le caratteristiche descritte agli articoli 3 e 4 del D.M. 2 agosto 1969 :

Art.3

Le abitazioni facenti parte di fabbricati che abbiano cubatura superiore a m³ 2.000 e siano realizzati su lotti nei quali la cubatura edificata risulti inferiore a m³ 25 v.p.p. per ogni m² 100 di superficie asservita ai fabbricati.

Art.4

Le abitazioni unifamiliari dotate di piscina di almeno m² 80 di superficie o campi da tennis a sottofondo drenato di superficie non inferiore a m² 350.

(**) Per edifici unifamiliari si intendono gli edifici singoli con i fronti perimetrali esterni direttamente aerati e corrispondenti ad un unico alloggio per un solo nucleo familiare.

COMUNE S. LAZZARO DI SAVENA
Allegato alla delibera del Consiglio
della Giunta n. 110 del 24/12/93
Foglio n. 4
IL SEGRETARIO



COMUNE DI S. LAZZARO DI SAVENA
Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 22 del 15.02.1999

COPIA

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL VALORE DA CORRISPONDERE IN LUOGO DELLA CESSIONE DELLE AREE A STANDARD (MONETIZZAZIONE DEGLI STANDARD)

Il giorno 15 del mese 02 dell'anno 1999 alle ore 15:30 nella Casa Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, sono stati convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

| | | |
|------------------|-------------|----------|
| BACCHIOCCHI ALDO | Sindaco | Assente |
| BOSELLI ANNA | ViceSindaco | Presente |
| BAIETTI AUGUSTO | Assessore | Presente |
| BALLOTTA RENATO | Assessore | Presente |
| BERTI NARA | Assessore | Assente |
| FRONTINI ARRIGO | Assessore | Assente |
| PIRAS ALBERTO | Assessore | Presente |

Assiste il SEGRETARIO GENERALE dr.TUDINI BRUNO che provvede alla redazione del presente verbale.

Il presidente, BOSELLI ANNA riconosciuta legale l'adunanza invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione suesposta, con i pareri previsti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142, modificata dall'art. 17, comma 85 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 espressi come segue :

In ordine alla regolarità tecnica è stato espresso parere: FAVOREVOLE

Addì 16/02/1999

IL Responsabile del Servizio
RICCIARELLI RICCARDO

In ordine alla regolarità contabile è stato espresso parere FAVOREVOLE

Addì 16/02/1999

IL Responsabile del Servizio
CARAVITA GIANCARLO

con voto unanime e palese l'approva, adottando il seguente verbale , che dovrà essere comunicato in elenco ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo.

Premesso:

- che l'articolo 46 della L.R. n. 47/78 , così come sostituito dall'articolo 39 della L.R. 23/80 e integrato dall'articolo 18 della L.R. 6/95, concernente "standard urbanistici", recita: "*Nelle zone omogenee B, il PRG in particolari situazioni può prevedere, in luogo della cessione delle aree e delle opere di urbanizzazione, la monetizzazione delle stesse, destinando le somme ricavate all'attuazione delle previsioni del piano dei servizi*";
- che l'articolo 83 del Regolamento Edilizio recita: "*Il Comune può convenire che, in luogo della cessione di aree per la urbanizzazione secondaria, il proprietario versi una somma corrispondente al valore della quota delle aree stesse, in tutti quei casi in cui la cessione dia luogo ad inconvenienti; come pure può convenire che in luogo della cessione parziale delle aree per singole opere, vengano cedute integralmente, per la quota corrispondente, le aree occorrenti per una od alcune soltanto di tali opere. Il Comune ha inoltre la facoltà di addossare ai proprietari una quota del costo della urbanizzazione secondaria, ovvero una quota delle spese necessarie per l'ullacciamento ai pubblici servizi.*";
- che la quota prevista dall'art. 46 della L.R. 47/78 come standard di parcheggio pubblico deve intendersi come irrinunciabile e quindi da localizzarsi all'interno del comparto di intervento;
- che in alcuni comparti le previsioni urbanistiche non sono attuabili se non concedendo la possibilità di monetizzare parte della quota di standard previsti;
- che la localizzazione delle attuali aree destinate a standard soddisfa allo stato la necessità per tutto il territorio comunale ed è quindi possibile per l'Amministrazione addivenire alla monetizzazione nei casi in cui motivatamente si ritenga non possibile o conveniente individuare all'interno dei comparti detti standard, riservando a successivi atti la localizzazione di opere finalizzate al dimensionamento ottimale degli standard da finanziare con il cospite della monetizzazione;

Considerato:

- che la preesistenza del piano dei servizi non debba ritenersi inderogabile per le motivazioni di cui al parere legale del 09/07/1998 del consulente Avv. Benedetto Graziosi, in atti;
- che i proventi derivanti dalla monetizzazione delle aree dovranno comunque avere destinazione vincolata all'attuazione di opere di urbanizzazione secondaria e infrastrutture del genere di quelle programmabili mediante il piano dei servizi;
- che si rende ora necessario procedere ad una definizione dei parametri economici della monetizzazione di cui trattasi;

- che, sentiti gli uffici competenti, si ritiene equo ed opportuno definire i seguenti parametri validi per la conversione monetaria dell'onere di acquisizione delle aree come da allegata relazione di stima;
- che il presente provvedimento rientra nella competenza residuale della Giunta, ai sensi dell'art. 35 della Legge 142 del 1990;

DELIBERA

- di approvare quale valore da corrispondere in luogo della cessione delle aree la somma di £ 79.000 per ogni metro quadrato di standard da monetizzare, come risulta dall'allegata relazione di stima ed in attuazione dell'art. 46 della legge della Regione Emilia Romagna n. 47 del 1978 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. n. 83 del vigente Regolamento Edilizio comunale;
- di escludere dalla facoltà di cui al punto precedente gli standard destinati a parcheggi pubblici;
- di stabilire che gli eventuali proventi siano destinati, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 47/78 e successive modificazioni, ed integrazioni, alla risorsa n. 4540;
- di prevedere l'adeguamento biennale di detti parametri;
- di rinviare a successivi provvedimenti la localizzazione di opere finalizzate al dimensionamento ottimale degli standard da finanziare con il cespite della monetizzazione.

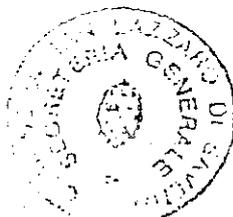
Indi, stante l'urgenza, la presente deliberazione con votazione unanime e palese viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue :

IL PRESIDENTE
F.to dr. BOSELLI ANNA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr. TUDINI BRUNO

Copia conforme all'originale
San Lazzaro di Savena 19/02/1999



Il Funzionario Incaricato dal Sindaco

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari e contestualmente pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 19/02/1999 senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità ai sensi dell'art.17 comma 38 della legge n.127/97, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.47 della legge 142/90.

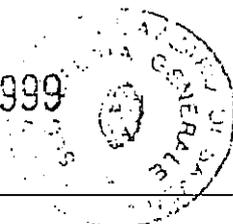
Dalla Residenza Comunale, - 2 MAR. 1999

IL RESPONSABILE delegato dal
SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

Copia conforme all'originale

San Lazzaro di Savena - 2 MAR. 1999



Il Funzionario Incaricato dal Sindaco

[Handwritten signature]

Copia Delibera 22 del 15.02.1999



Comune di San Lazzaro di Savena
Provincia di Bologna

4° SETTORE - IL DIRIGENTE

Relazione di stima

Scopo della presente relazione è individuare il più probabile valore di mercato, riferito all'attualità, delle aree individuate nel Piano Regolatore Generale come zone omogenee F e G, al fine di determinare, per similitudine, il valore da esigere quale monetizzazione in luogo della cessione degli standard di urbanizzazione, come previsto dall'art. 46 della legge della Regione Emilia Romagna n. 47/78 e dall'articolo n. 83 del vigente regolamento Edilizio.

La disciplina per la determinazione dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità stabilisce un doppio regime: per le aree agricole è prescritta l'applicazione delle norme della legge 865/71, e quindi il criterio del valore a agricolo; per le aree edificabili l'art. 5 bis della legge 359/92 è la norma di riferimento, norma che rimanda all'articolo 13, terzo comma della legge 2892/1885, meglio nota come legge "per il risanamento della città di Napoli", che recita: "l'indennità dovuta ai proprietari degli immobili espropriati sarà determinata sulla media del valore venale e dei fitti coacervati dell'ultimo decennio purché essi abbiano la data certa corrispondente al rispettivo anno di locazione".

Il predetto art. 5 bis della legge 359/92 modifica tuttavia l'originale formulazione del criterio della media tra valore venale e coacervo dell'ultimo decennio, modifica rilevante dal punto di vista dell'estimo, poiché

- 1) riduce l'ambito di applicazione alle sole aree edificabili;
- 2) sostituisce, nella formulazione, ai "fitti coacervati dell'ultimo decennio" il "reddito dominicale rivalutato";
- 3) riduce del 40% l'importo risultante dalla media.

In linea generale quindi per individuare correttamente un valore del suolo da espropriare, si deve determinare se i terreni di cui si tratta siano aree agricole o edificabili.

La giurisprudenza consolidata chiarisce che l'edificabilità di un suolo è legata ad un insieme di elementi di fatto, quali la presenza di infrastrutture, la facile accessibilità da vie di comunicazione e l'adiacenza a terreni già edificati o destinati ad insediamenti residenziali o industriali.

Inoltre, il comma 3 del predetto articolo 5 bis della legge 359/92 specifica che si debbono tenere in conto, nella stima, le possibilità legali ed effettive di edificazione esistenti al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

P.zza Bracci n. 1 40068 - San Lazzaro di Savena
(Bologna)

Tel. 051-622.81.11 - Fax 051-622.8283
e-mail: slazzaro@provincia.bologna.it
WEB: http://www.provincia.bologna.it/san_lazzaro
Partita IVA 00522421205 - Codice Fiscale 00754860377
Codice ISTAT 037054 - Codice catastale H1CH

COMUNE S. LAZZARO DI SAVENA

Allegato alle deliberazioni del
della Giunta n. 22 del 15-2-

Il Dirigente

I suoli di cui si tratta sono classificati come "standard" a tale vincolo attribuisce uno speciale significato alla locuzione "valore di mercato": per queste aree in genere fra l'altro ricomprese entro zone di rispetto stradale, ferroviario e fluviale, urbanisticamente interessate da specifiche utilizzazioni, non esiste un mercato vero e proprio.

Ci si deve riferire quindi non già alla specifica produttività del bene in sé, avulso dal contesto territoriale, produttività che nella fattispecie è annullata o affievolita dalla presenza del vincolo, ma piuttosto alla rilevanza produttiva ed economica che il bene assume al livello comprensoriale.

In detto ambito, che dovrebbe nascere dalla pianificazione degli insediamenti, una volta individuate le aree idonee all'espansione insediativa, certe superfici saranno destinate alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria o ad altre destinazioni particolari.

Nell'ambito del comprensorio nato dalla pianificazione, la miscela delle quote di territorio con le diverse qualificazioni (edificabile, sedime di opere di urbanizzazione, ecc.) contribuisce a definire la qualità dello standard insediativo ed ambientale.

Da quanto sopra esposto, è evidente come ogni quota di territorio contribuisca a formare il valore di stima di un terreno appartenente al comprensorio e quindi il valore ricercato non dovrà tenere conto del vincolo imposto, ma dovrà identificarsi con il valore di mercato comprensoriale relativo a tutte le aree ricadenti nel comprensorio in cui sono ubicati i terreni oggetto della stima, identificando così un valore venale relativo ad un mercato ipotetico e non reale.

In sintesi, si dovranno determinare le volumetrie realizzate e realizzabili all'interno del comprensorio e poi mediare le volumetrie così determinate distribuendole in maniera omogenea sul comprensorio medesimo.

Per determinare il valore comprensoriale si ipotizza che venga immesso sul libero mercato il comprensorio e che, sempre per ipotesi, che un operatore economico lo acquisisca e, nei limiti della normativa imposta dal vigente Piano Regolatore Generale, sia libero di risolvere la composizione del comprensorio, distribuendo le aree da destinarsi all'edilizia residenziale, industriale e alla utilizzazione collettiva nella stessa quantità, ma con ubicazioni anche dissimili da quelle indicate nella normativa urbanistica vigente, in conseguenza del principio della "indifferenza del cittadino rispetto alle scelte urbanistiche".

Per determinare il valore comprensoriale, occorre innanzitutto definire l'ambito del comprensorio medesimo; nel caso in esame, il comprensorio ipotizzato è l'insieme delle aree destinate ad usi residenziali, commerciali, direzionali e delle zone omogenee "F" (attrezzature di interesse generale), zone omogenee "G" (attrezzature di interesse locale), ricomprese nel perimetro del territorio urbanizzato, con esclusione di quelle adibite ad usi produttivi.

Il rapporto fra la somma dell'edificazione esistente e quella potenziale e la superficie del comparto come sopra definito, determina un indice di 0,227 mq/mq come Su/St, come sotto determinate.

Calcolo della Su

Abitanti teorici insediati: n. 35.107

Rapporto Su/abitanti teorici: 30 mq/abitante

Su = 35.107 x 30 = mq 1.053.210

COMUNE S. LAZZARO DI SAVENA

Decreto alle deliberazioni del Consiglio
della Giunta n. 22 del 15-2-8

IL SEGRETARIO



Calcolo della St

| Area | Sup.tot.mq. | % industr. | Sup.non produttiva | Sup.produtt. mq. |
|---------------------|--------------|---------------|-----------------------|---------------------|
| TAVOLA A | | | | |
| Borgatella | 14.400 | 0% | 14.400 | 0 |
| Bonfiglioli | 18.480 | 100% | 0 | 16.480 |
| Caselle | 57.920 | 0% | 57.920 | 0 |
| Cà ricchi | 441.120 | 100% | 0 | 441.120 |
| Cicogna | 298.880 | 100% | 0 | 298.880 |
| TAVOLA B | | | | |
| Mirandola | 21.440 | 0% | 21.440 | |
| TAVOLA C | | | | |
| Centro 1 | 428.160 | 0% | 428.160 | |
| Centro 2 | 444.160 | 0% | 444.160 | |
| Centro 3 | 625.760 | 0% | 625.760 | |
| Centro 4 | 590.560 | 0% | 590.560 | 0 |
| Villa Rizzi | 49.920 | 0% | 49.920 | 0 |
| Cicogna | 894.080 | 70% | 268.224 | 625.856 |
| Palazzetti | 135.200 | 100% | | 135.200 |
| Pulce | 356.480 | 0% | 356.480 | 0 |
| Croara 1 | 23.360 | 0% | 23.360 | 0 |
| Croara 2 | 130.560 | 0% | 130.560 | 0 |
| Pizzocalvo | 235.040 | 0% | 235.040 | 0 |
| Ponticella | 397.120 | 0% | 397.120 | 0 |
| TAVOLA D | | | | |
| Buton | 126.880 | 100% | 0 | 126.880 |
| Campana | 179.520 | 50% | 89.760 | 89.760 |
| Palazzetti 1 | 31.840 | 100% | 0 | 31.840 |
| Palazzetti 2 | 7.520 | 100% | 0 | 7.520 |
| Conti | 205.760 | 0% | 205.760 | 0 |
| Idice | 286.240 | 0% | 286.240 | 0 |
| TAVOLA E | | | | |
| Farneto | 81.440 | 0% | 81.440 | 0 |
| Rastignano | 183.680 | 0% | 183.680 | 0 |
| TAVOLA F | | | | |
| Castel de' Britti | 38.560 | 0% | 38.560 | 0 |
| Castel de' Britti 2 | 89.120 | 0% | 89.120 | 0 |
| Barca | 16.480 | 0% | 16.480 | 0 |
| TOTALI | mq 6.407.680 | | mq 4.634.144 | mq 1.773.536 |

Superfici calcolate mediante planimetro polare su cartografia dei vincoli scala 1:4.000

Un'indagine condotta da questo Ufficio, in collaborazione con l'Ufficio Tributi ai fini di un progetto dell'Amministrazione comunale avente come fine l'equità fiscale ha consentito di individuare come valore di mercato di edifici nuovi di tipo medio-economico presenti nel comprensorio la somma di £ 3.000.000 per ogni metro quadrato di superficie lorda vendibile, cui corrisponde un valore di £ 4.260.000 per

ogni metro quadrato di superficie utile; di questo valore l'incidenza del valore medio dell'area edificata (Ia) è stimabile in £ 700.000 per ogni metro quadrato di superficie di superficie utile, riscontrabile sia rispetto al valore pubblicato sull'"Osservatorio immobiliare nazionale" a cura dell'Ufficio del Territorio di Bologna riferito al biennio 1996-1997 e da considerarsi ancora attuale e rispetto ai valori individuati dalla relazione tecnica allegata alla deliberazione della Giunta Comunale n. 233 del che approva il "progetto recupero di evasione tributaria", nonché alla "relazione sulle previsioni di spesa" contenuta negli elaborati oggetto della deliberazione del Consiglio Comunale che adottava il piano di zona per l'edilizia economica e popolare (PEEP) n. 105 del 22/09/98.

Con riferimento a quanto precede, è possibile individuare il valore delle aree in oggetto (Va) in relazione alle due distinte ipotesi che figurano indicate nell'art. 5 bis della legge 359/92, questa risulta:

espropriazione con cessione bonaria

$$Va = It \times Ia/2 = 0,227 \text{ mq./mq.} \times L. 700.000/\text{mq.}/2 = \text{£/mq. } 79.450$$

Arrotondate in £ 79.000;

espropriazione con definizione giudiziale dell'indennizzo

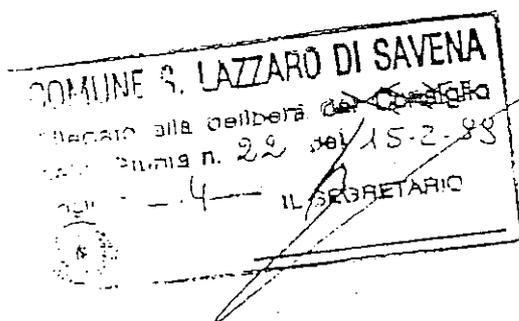
$$Va = It \times Ia/2 \times (1-0,40) = 0,227 \text{ mq./mq.} \times L. 700.000/\text{mq.} /2 \times (1-0,40) = \text{£/mq. } 47.670.$$

Arrotondate in £ 48.000;

Si ritiene equo adottare come valore di monetizzazione delle quote di standard di urbanizzazione come previsto dall'art. 83 del Regolamento Edilizio e dall'art. 46 della L.R. 47/78, la somma di £. 79.000 per ogni metro quadrato.

San Lazzaro di Savena, li 9/2/1999

IL DIRIGENTE DEL IV° SETTORE
(Ing. Riccardo Ricciarelli)





COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

PROVINCIA DI BOLOGNA

COPIA

UFFICIO SEGRETERIA GENERALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 276.

Data : 18.03.96

OGGETTO:

ART. 9 P.R.G. CONTRODEDOTTO: CRITERI DI MONETIZZAZIONE DEI PARCHEGGI.

L'anno millenovecentoNOVANTASEI addì DICIOOTTO
del mese di MARZO alle ore 15.00 nella Casa Municipale,
previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente
legge comunale e provinciale, sono stati convocati i componenti
la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

| | | | |
|---------------|----------------|------------------|---|
| 1 - SINDACO | - PRESIDENTE | BACCHIOCCHI ALDO | P |
| 2 - ASSESSORE | - VICE SINDACO | BARBARA IOTTI | A |
| 3 - ASSESSORE | | AUGUSTO BAIETTI | P |
| 4 - ASSESSORE | | BALLOTTA RENATO | P |
| 5 - ASSESSORE | | BOSELLI ANNA | P |
| 6 - ASSESSORE | | FRONTINI ARRIGO | P |
| 7 - ASSESSORE | | SCARPONI FRANCO | P |

Assenti giustificati : Iotti Barbara

Assume la presidenza il Sig. Bacchiocchi Aldo

Assiste il Segretario Comunale Sig. Giuseppe Montefusco
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

PROVINCIA DI BOLOGNA

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione esposta, con i pareri previsti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142, espressi come segue:

- del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

F.to Massimo Petrolini

- del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

F.to Passarini Franco

- del Segretario Generale sotto il profilo di legittimità: FAVOREVOLE

F.to Montefusco Giuseppe

con voto unanime palese l'approva, adottando il seguente verbale, che dovrà essere comunicato ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo.

Visto l'art. 35 della legge 142/1990;

Visto l'art. 9 del P.R.G. controdedotto con deliberazione di C.C. n. 205/1995, esecutiva;

Dato atto che occorre provvedere a fissare i criteri di monetizzazione dei parcheggi di misura inferiore a mq. 12,50 così come previsto dal comma V del citato art. 9 del P.R.G. controdedotto;

Vista la Relazione Tecnica predisposta dall'Ufficio competente che viene allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e ritenuta meritevole di approvazione;

Acquisiti i pareri tecnico contabile e sotto il profilo di legittimità di cui all'art. 53 della Legge 142/1990;

D E L I B E R A

1 - di approvare, per le ragioni esposte in premessa, i criteri per la monetizzazione dei parcheggi di misura inferiore mq. 12,50 di cui all'art. 9 del P.R.G. controdedotto così come illustrati nella Relazione Tecnica che viene allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2 - di dare atto che la relativa procedura di accertamento e riscossione avverrà secondo le disposizioni del vigente Regolamento di contabilità.

Indi, stante l'urgenza, la presente deliberazione, con votazione unanime e palese, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

* * * * *



COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

PROVINCIA DI BOLOGNA

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Bacchiocchi Aldo

F.to Giuseppe Montefusco

=====

ATTESTAZIONE (art. 55 Legge n. 142/1990)

(X) L'atto non prevede impegni di spesa.

() Visto per la copertura finanziaria: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Passarini Franco

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 47 Legge n. 142/1990)

Si attesta che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 11.04.96
Lì, 11.04.96

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Montefusco Giuseppe

=====

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 45 Legge 142/90)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari.
Lì, 11.04.96

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Montefusco Giuseppe

=====

Copia conforme all'originale.
Lì, 11.04.96



IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO
Sandra Canepone

Sandra Canepone

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 47 Legge n. 142/1990)

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 47 della legge n. 142 del 1990.

Lì, ... 27 APR. 1996

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ... MONTEFUSCO GIUSEPPE

=====

Copia conforme all'originale

Lì, 27 APR. 1996



IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO

Sandra Canepone

=====

COPIA atto n. 276 del 18.03.96



COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

PROVINCIA DI BOLOGNA

Tel. 6228111

C.F. 00754860377

P.I. 00522421205

Ufficio Tecnico

Fax. 6228283

| |
|--|
| COMUNE S. LAZZARO DI SAVENA Allegato alla delibera del Consiglio della Giunta n. 276 del 18-3-96 Foglio n. 1  IL SEGRETARIO |
|--|

CE/lz

RELAZIONE SUI CRITERI DI MONETIZZAZIONE DEI PARCHEGGI DI SUPERFICIE INFERIORE A MQ. 12,50. ART. 9 P.R.G. CONTRODEDOTTO.

La presente relazione è atta ad assolvere a quanto disposto dall'art. 9 comma V riguardo i criteri di monetizzazione per i parcheggi di superficie inferiore a 12,5 mq. da stabilirsi dall'Amministrazione Comunale.

L'articolo in questione parla della disciplina dei parcheggi e della misura dello standard da cedere in rapporto alla superficie utile (S.U.) dell'intervento da effettuarsi sul territorio lasciando chiaramente trasparire che lo scopo della norma è la cessione del parcheggio e che però viene data la facoltà al cittadino di chiederne la monetizzazione, se il parcheggio ha una superficie inferiore a mq. 12,50, e facoltà conseguente dell'Amministrazione di autorizzarla.

Si propone pertanto di stabilire una quota di € 350.00 al mq. di parcheggio da monetizzare determinato dai seguenti parametri:

| | |
|--|-----------|
| 1. Costo previsto della realizzazione del mero parcheggio | € 100.000 |
| 2. costi generali di cessione e valori del terreno | € 100.000 |
| 3. valore intrinseco dovuto al non frazionamento del lotto e alla sua capacità edificatoria non modificata | € 150.000 |
| | <hr/> |
| | € 350.000 |

La riscossione di tali cifre avverrà secondo le disposizioni del vigente Regolamento di contabilità.